

LIBRERIA
Classici e Novità
 Libreria succursale del Touring Club Italiano
 CALATA MAZZINI, 9 - PORTOFERRAIO - TEL. 917135

CORRIERE ELBANO

ANNO XLVIII - 5
 Esce il 15 e 30 di ogni mese
 PORTOFERRAIO 15 MARZO 1995

Redazione: Via S. Bechi - Tel. 916690 - C.C.P. n° 13047576 intestato Leonida Foresti

Abbonamento annuo L. 30.000 - estero L. 38.000 - Spedizione in abbonamento postale P. I. 50% - Una copia L. 1.000

Istituto tecnico

nautico

ESEDRA

legalmente riconosciuto



Portoferraio - Località Casaccia - Tel. 0565/915581

Contro il progetto ENEL di un oleodotto sul porto di Piombino

Nel Corriere Elbano n. 2 del 30 gennaio 1985, in un articolo dal titolo "La megacentrale di Piombino, un pericolo anche per l'ecologia elbana", denunciavamo il pericolo che si andava profilando col raddoppiamento della centrale ENEL di Torre del Sale e con la proposta di trasformare da gasolio a carbone il suo funzionamento. Allora si parlava del danno ecologico che sarebbe stato provocato dalla immissione nell'atmosfera di molte tonnellate di anidride solforosa e di ossidi di azoto; un sondaggio tra la popolazione di Piombino aveva fatto registrare il 69/9% contrario alla trasformazione del combustibile. Ricordiamo anche l'intervento di Mario Palmieri, che dirigeva l'Azienda di Promozione Turistica, il quale aveva dichiarato: "Se questa centrale dovesse anche minimamente portare problemi di inquinamento atmosferico, si avrebbero ripercussioni e riflessioni negative anche sul piano turistico". Un pericolo quindi per l'Elba e la sua economia soltanto a parlare di "inquinamento atmosferico".

Il pericolo che viene ora prospettato è assai più preoccupante: si parla addirittura di localizzare sul porto di Piombino un oleodotto per l'approvvigionamento della centrale ENEL di Torre del Sale che comporterebbe l'approdo mensile di sei petroliere da 25 mila tonnellate, al pontile delle acciaierie; se poi le petroliere avessero una portata superiore, che si aggira sulle 50/60 mila tonnellate, il numero degli approdi mensili diminuirebbe, "ma la presenza di grandi navi potrebbe costituire un serio pericolo per la sicurezza e per l'inquinamento". Così ha dichiarato Franco Carmignani, Segretario della Federazione lavoratori trasporti della CGIL, il quale ha chiaramente fatto presente che "il porto di Piombino sarebbe considerato a rischio poiché in poco spazio si troverebbero ad operare petroliere e traghetti".

Infatti il pontile delle acciaierie è a due passi dagli approdi dei traghetti, e nel porto di Piombino, che è già un caos a terra nei mesi di punta, si creerebbe un intralcio ben più caotico e pericoloso nel tratto di mare antistante. Bisogna infatti considerare che sono tre le società che collegano l'Elba con Piombino con una decina di navi traghetti che in questo periodo effettuano 15 corse giornaliere, ma che nei mesi estivi diventano 15 da Portoferraio e 5 da Porto Azzurro per la Toremar e 15 per la Navarma, senza considerare l'aliscafo e la terza società Elba Ferries. Sarebbe quindi una decisione irresponsabile aggiungere a questo traffico già di per sé pesante quello delle petroliere. La presenza di un oleodotto su Piombino preoccupa gli Elbani per un altro motivo: anche senza pensare che venga col tempo creata sul litorale toscano una raffineria con tutte le conseguenze che questo comporta, è facilmente prevedibile lo scarico a mare dei residui del greggio con il relativo inquinamento del canale e quindi delle spiagge elbane. Un problema grosso che ha allarmato gli operatori turistici e la Comunità Montana che si è fatta promotrice di un incontro al quale hanno partecipato i Sindaci dei comuni elbani, i rappresentanti delle forze sindacali, delle associazioni di categoria ed ecologiche, nel corso del quale si è registrato un coro di proteste contro l'insano progetto, delle quali si è fatto portavoce il Presidente dell'ente comprensoriale con un esposto alla Regione perché tenga conto del NO degli operatori elbani ad una realizzazione che rappresenterebbe un grosso handicap per un'isola la cui economia è ormai affidata esclusivamente all'attività turistica.

La dismissione delle miniere ha aperto la via al recupero di una serie di vaste aree e alla loro valorizzazione a fini ambientali e turistici (circa 600 ettari che comprendono oltre cinque chilometri di costa). Il progetto ha come obiettivo il recupero e la valorizzazione delle risorse dell'area, ivi comprese le testimonianze della millenaria attività mineraria e lo sviluppo di attività e risorse economiche sostitutive rispetto a quelle fornite in passato dalle miniere. Prevede, inoltre, la realizzazione di un parco minerario sulla quasi totalità dell'area, con una vasta zona di pre-parco, non recintato, entro la quale si effettueranno interventi di ripristino ambientale. La maggior parte del parco attrezzato si svilupperà nel comune di Rio Marina, entro un sistema comprendente le miniere di Monte Giove, adiacente all'abitato, e Rio Albano. Le altre zone di visita sono quelle di Calamita e Ginevro nel comune di Capoliveri. Alla presidenza dei lavori del convegno si sono alternati nei due giorni Giorgio Kutuffa e Simonetta Pecini, ambedue del Consiglio Regionale Toscano, e Giuseppe Danesin e Gloria Crosato della Provincia di Livorno.

Un'ultima curiosità: i finanziamenti per gli otto parchi culturali candidati all'accesso nel progetto CEE, sono così suddivisi: 7 miliardi 666 milioni, a carico della stessa CEE; 7 miliardi 545 milioni a carico dello Stato; 2 miliardi 230 milioni a carico della Regione; 10 miliardi 290 milioni a carico dei soggetti componenti pubblici e privati.

COL.

Anche il sindaco di Portoferraio ha espresso le sue gravi preoccupazioni per un progetto che se venisse realizzato "non ci farà dormire sonni tranquilli", mentre il Presidente dell'Azienda di Promozione Turistica ha accennato al "danno che potrebbe avere l'Elba nella sciagurata ipotesi di un eventuale guasto alle infrastrutture". Ma anche senza pensare a questa "sciagurata ipotesi", un oleodotto dirimpetto all'Elba costituirà già di per sé un pericolo gravissimo con l'andirivieni delle petroliere in arrivo e in partenza in un tratto di mare interessato dalle fitte rotte giornaliere dei traghetti elbani, e per l'inquinamento del mare con il facilmente prevedibile scarico a mare del greggio residuo al termine di ogni viaggio.

A.P.

L'articolo era già composto quando abbiamo appreso che la Capitaneria di Porto di Portoferraio, competente per territorio, sentito il parere del Direttore del Compartimento Marittimo di Livorno, ha espresso parere negativo al progetto di installazione dell'oleodotto sul porto di Piombino. Sembra quindi che il buonsenso sia per prevalere. Auguriamocelo.

Concluso a Rio Marina il Convegno sui Parchi culturali della Toscana

L'ultimo atto del convegno sui parchi culturali della Toscana, promosso dall'assessore regionale Benesperi e tenutosi all'Elba nei giorni 3 e 4 di marzo, si è svolto nell'aula consiliare di Rio Marina, magistralmente addobbata da dipendenti e volontari per accogliere degnamente i convegnisti. L'iniziativa, fortemente voluta dal sindaco del comune minerario, si è rivelata di grande interesse, sia per il valore dei partecipanti che per la stringente attualità dell'argomento, ritornato nuovamente sulla scena politica grazie all'annunciata disponibilità del Demanio a cedere alla Società del Parco i territori del compendio minerario. Dopo le relazioni dell'assessore regionale e del sindaco, volutamente brevi per dare spazio al dibattito, ma comunque fondamentali per il fermo impegno a rendere più spedito l'iter del progetto al fine di recuperare, in parte, il tempo perduto, ha preso la parola Lorenzo Marchetti, neo presidente della Società del Parco. Questi ha tracciato una breve ma significativa storia di tutta la vicenda fin da quando, alla fine degli anni '70, si cominciò a parlare di alternative a quell'attività mineraria che mostrava chiaramente i segni di una crisi irreversibile. Fin da allora, ha sostenuto Marchetti, le persone più illu-

minate hanno voluto coniugare la necessaria valenza economico-occupazionale del Parco, con il suo non meno importante contenuto culturale. Ha rivendicato, quindi, per la Provincia ed in particolare per l'on. Bircotti, allora assessore, il merito di aver sostenuto questo progetto proprio nel momento in cui sembrava che un po' tutti lo avessero accantonato. Altro merito indiscutibile della Provincia è stato quello di aver intuito, quando ancora il privato non era di moda, che l'unica possibilità di riuscita stava in una sapiente armonizzazione tra l'impegno pubblico e l'iniziativa privata. Purtroppo, ha lamentato il Marchetti, le note vicende economiche della fu società Iliwa (già interlocutore fondamentale degli Enti locali) e la latitanza di settori importanti della Pubblica Amministrazione, primo tra tutti il Demanio, ci hanno fatto perdere più di dieci anni. Dopo la stimolante relazione del presidente della Società, è iniziato il dibattito con l'intervento del prof. Tognarini, docente di storia all'Università di Siena, che si è soffermato sul ruolo fondamentale giocato dalle nostre miniere nel corso dei secoli e sulla grande messe di documenti storici giacenti negli archivi di mezza Italia, soprattutto testimonianze dei periodi più antichi, poiché per

gli anni più recenti le fonti storiche sono meno numerose. E' stata, poi, la volta del consigliere comunale Marcello Gori che ha sottolineato come da anni si sia creata nei cittadini di Rio Marina e di tutto il versante orientale una grande aspettativa che ha dovuto, però, scontrarsi con una inspiegabile quanto ostinata sordità del Demanio, tale da dare ai lavoratori ed ai giovani disoccupati la sensazione di lottare contro i mulini a vento. C'è stata, poi, una contrapposizione tra il verde Garfagnoli ed il presidente della Comunità Montana Elvio Diversi: il primo, sostenendo con forza che il compendio minerario dovesse mantenere intatto lo status quo, ha contestato l'ipotesi, presente nel progetto e sostenuta dai relatori, di recuperare le volumetrie esistenti per trasformarle in strutture ricettive; il secondo, di contro, rivendicando la paternità del parco, da qualcuno attribuita a Garavini, ha sostenuto che sarebbe un errore se il progetto non prevedesse delle iniziative commerciali capaci di produrre reddito: senza di queste, ha ribadito, creeremo un altro carrozzone. E' stata, quindi, la volta L. G. Continua in seconda pagina

Convegno Internazionale sui Parchi Culturali in Toscana al Centro congressuale di Portoferraio

Il Centro Congressuale di Portoferraio, nei giorni 3 e 4 marzo, ha ospitato il "Convegno Internazionale sui Parchi Culturali in Toscana", indetto dalla Regione con il patrocinio dell'Unione Europea. Grandi assenti, non certo per loro volontà, il Ministro dell'Ambiente Paolucci, impegnato a Firenze per il Congresso sulle problematiche inerenti le autonomie dei musei, e il presidente della Regione Vannino Chiti il quale ha inviato una comunicazione, letta in assemblea, in cui ha evidenziato come "i parchi siano insostituibili strumenti atti a valorizzare il ricchissimo patrimonio culturale e ambientale toscano". Assenti anche gli assessori regionali Gattai e Perriccioli per improvvisi, sopraggiunti impegni. Nel corso dei lavori è pervenuto, lungamente applaudito, un messaggio di compiacimento del Presidente della Repubblica. Fra gli intervenuti: l'assessore regionale per la Cultura Paolo Benesperi, il presidente della Terza Commissione regionale Giorgio Kutuffa, il dottor Mario Piccarolo, direttore generale della 10ª sezione della CEE, il dott. Daniel Tarschys, segretario generale del Consiglio d'Europa. Folta, ovviamente, la rappresentanza dei sindaci dei Comuni elbani ed anche di alcuni della Provincia, di personalità politiche, prima fra tutte il presidente della Comunità Montana dell'Elba e Capraia Elvio Diversi. Partecipanti alle due interessanti giornate di convegno, circa 300 persone provenienti per la massima parte dalla Toscana. Numerosa la presenza di studiosi francesi, belgi, tedeschi, spagnoli, olandesi, portoghesi. Sarà il caso di evidenziare che l'apposita legge istitutiva dei Parchi ha inteso racchiudere le complessità, le strategie e gli strumenti per la tutela e la valorizzazione delle risorse culturali e ambientali che caratterizzano determinate aree, nella dizione "Parchi culturali" al fine di favorire la fruizione mediante un insieme articolato di supporti e di servizi d'utenza. Venticinque sono i progetti che interessano la Regione Toscana: alcuni parchi sono (almeno in parte) già in funzione; per altri è in corso il progetto operativo; per altri ancora... solo delle idee. Fra gli otto parchi candidati ai finanziamenti sui fondi dell'Unione Europea (con un investimento di circa 290 miliardi), uno interessa particolarmente l'Elba: il Parco Minerario di Rio Marina - Rio

Elba - Capoliveri. E' quello che in questo momento ci preme di evidenziare. La dismissione delle miniere ha aperto la via al recupero di una serie di vaste aree e alla loro valorizzazione a fini ambientali e turistici (circa 600 ettari che comprendono oltre cinque chilometri di costa). Il progetto ha come obiettivo il recupero e la valorizzazione delle risorse dell'area, ivi comprese le testimonianze della millenaria attività mineraria e lo sviluppo di attività e risorse economiche sostitutive rispetto a quelle fornite in passato dalle miniere. Prevede, inoltre, la realizzazione di un parco minerario sulla quasi totalità dell'area, con una vasta zona di pre-parco, non recintato, entro la quale si effettueranno interventi di ripristino ambientale. La maggior parte del parco attrezzato si svilupperà nel comune di Rio Marina, entro un sistema comprendente le miniere di Monte Giove, adiacente all'abitato, e Rio Albano. Le altre zone di visita sono quelle di Calamita e Ginevro nel comune di Capoliveri. Alla presidenza dei lavori del convegno si sono alternati nei due giorni Giorgio Kutuffa e Simonetta Pecini, ambedue del Consiglio Regionale Toscano, e Giuseppe Danesin e Gloria Crosato della Provincia di Livorno.

Sono intervenuti con relazioni e comunicazioni Paolo Benesperi, Paolo Leon (Università di Roma), Gianfranco D'Alessio (Università di Ancona), Carlo Borgomeo, Enrica Varese dell'Unione Europea, Andrea Iovane, Nicolò Savarese, Ivano Tognarini (Università di Siena), Mario Torelli (Università di Perugia), Renzo Moschini, Francesco Nicotri, Antonello Nuzzo, Giovanna Piancastelli (Soprintendente per i Beni Archeologici, artistici e storici di Pisa), Giuseppe Sorrente, Luois Bergeron, Luigi Zangheri, Giuseppe Tanelli (Università di Napoli). Alcune mostre "a latere" del convegno, organizzate nei locali del Centro Congressuale e nella Sala Mostre "Telemaco Signorini", in Calata Mazzini, hanno suscitato il vivo interesse dei moltissimi visitatori. Un'ultima curiosità: i finanziamenti per gli otto parchi culturali candidati all'accesso nel progetto CEE, sono così suddivisi: 7 miliardi 666 milioni, a carico della stessa CEE; 7 miliardi 545 milioni a carico dello Stato; 2 miliardi 230 milioni a carico della Regione; 10 miliardi 290 milioni a carico dei soggetti componenti pubblici e privati.

COL.



L'ELBA NELL'ANTICHITÀ

di NELLO TOSCANELLI

Nell'età preistorica gli italici sono cacciatori e pescatori: nell'epoca etrusco-romana prima del II secolo a. C. la pastorizia prevale; e finalmente nell'età della Repubblica e dell'Impero di Roma si stabilisce l'agricoltura col sistema municipale e coloniale. Gli abitanti dell'Elba nel tempo più antico dovettero essere cacciatori e pescatori; ma la boscosa isola priva di risorse proprie e scarsa di cereali e di acque dovette esser ben poco abitata. Le armi di pietra raccolte qua e là all'Elba ma più specialmente in due stazioni nella valle di S. Martino e nel piano di Campo sotto S. Piero, attestano l'esistenza di qualche abitante locale fin da tempi remoti: le numerose schegge di silice (pietra portata di fuori, e forse della Liguria o della Corsica) dimostrano che quei primi abitatori dei boschi elbani si tenevano in comunicazione con altre terre per la via del mare (2) e portavano all'isola blocchi di pietra per lavorarla localmente nelle due località poste in fondo delle due insenature di Portoferraio e di Campo. Durante l'epoca etrusco-romana gli abitanti dell'Elba dovettero mantenere i costumi primitivi più tenacemente di altri popoli, perché non poterono sviluppare la pastorizia coi ricchi prodotti del latte, del miele e dell'allevamento del bestiame domestico per la mancanza di abbeveraggi e pasture. Gli elbani dovettero passare direttamente dalla fase della caccia e della pesca a quella dell'agricoltura verso l'epoca di Augusto, ossia dopo che il Senato romano ebbe represso violentemente la pirateria, occupazione prediletta dei Corsi, dei Liguri (3) ed in genere di tutti gli abitanti delle coste del Mediterraneo. Nessun dato ci soccorre per determinare anche solo approssimativamente a quale epoca risalga la conoscenza di giacimenti di ferro sulla costa orientale dell'Isola; - ma certo le nostre miniere divennero famose soltanto dopo il V. - IV. Secolo a.C. quando le navigazioni dei Fenici e dei Greci in cerca di metalli assunsero caratteri stabili di commercio e di relazioni sistematiche. Ma è notevole che i Siracusani nell'epoca più bella della loro storia non si preoccuparono di stabilire relazioni coll'Elba. I Fenici che in cerca di metalli frequentavano la Sardegna e si spinsero fino a Tartosso in Spagna: - I Focesi che occuparono fortemente Marsilia e combatterono per mare ad Alasia (oggi Alesia) sulla costa della Corsica in una battaglia contro gli Etruschi nota ad Erodoto: Dionisio di Siracusa che spinse le sue flotte sulle coste dell'Africa e fino all'Adriatico non si curarono gran fatto del Tirreno superiore e forse non conobbero le miniere di ferro dell'Elba. (2) La collezione di Raffaello Foresi, oggi nel Museo di Firenze, è ricca di armi preistoriche raccolte nell'isola, sebbene tra queste si trovino anche diverse falsificazioni, colle quali si sorprese la buona fede del raccogliitore. Le due stazioni della Valle di S. Martino e di Campo corrispondono a località che oggi hanno nome l'una come l'altra di Castellare; e le numerose schegge di silice dimostrano che si portava la pietra da lontano e si lavorava sul luogo per trarne punte e frecce. Sono dunque vere e proprie fabbriche di armi preistoriche e forse l'una e l'altra indicano il luogo, in cui penetrava il mare molto più addentro di quello che faccia oggi in epoca di difficile determinazione, ma forse non anteriore al 2.º millennio a.C. Alcune armi di pietra finemente lavorate fanno supporre che nell'isola famosa per le sue miniere di ferro, l'età detta del ferro sia più tarda che in altri luoghi d'Italia. (3) Strabone che navigò per il mare Tirreno nell'anno 6 dell'Era Volgare, descrive i Corsi come popoli ancora allo Stato poco meno che selvaggio. Dei Liguri abbiamo invece più dettagliate notizie specialmente in Tito Livio, e se ne deduce che già nel II secolo a.C. dopo lunghe relazioni coi Greci e coi Romani erano giunti ad un certo grado di civiltà ma raffinando l'arte della pirateria invece di abbandonarla.

(continua)

Concluso a Rio Marina il Convegno sui Parchi culturali della Toscana

dell'ingegner Garavini, contestato genitore del progetto, che ha messo in guardia gli amministratori circa il regime scelto dal Demanio, affermando, in sostanza, che solo l'acquisto dei terreni e non la concessione potrebbe garantire la piena riuscita dell'opera. Ha preso poi la parola Lelio Giannoni, in rappresentanza del periodico "La Piaggia" che, riprendendo alcuni spunti introdotti dal Sindaco e da Marchetti, si è soffermato sulla necessità di dare all'iniziativa un maggiore spessore culturale per recuperare quel secolare patrimonio di lotte, tradizioni, tecnologie, usi, espressioni dialettali legati al mondo della miniera che altrimenti andrebbe perduto. Ed in questa prospettiva si è rivolto alla Regione ed alla Società del Parco affinché rilancino gli studi a suo tempo intrapresi dal prof. Vanagolli sugli archivi dell'Ilva e gli scavi archeologici patro-

cinati dal vicino Comune di Rio nell'Elba e condotti dal prof. Francovich. E' stata poi la volta di Franchini, sindaco di Rio nell'Elba, che, pur concordando in toto con le affermazioni di Giannoni, ha dato atto alla Regione di essere sempre stata presente quando si è trattato di finanziare iniziative culturali. Ha quindi affermato la necessità che il Parco venga concepito con ottica comprensoriale ed a tal fine ha fatto appello a tutte le amministrazioni elbane a ragionare in questa prospettiva. E' intervenuto quindi il professore Tanelli, docente di mineralogia all'Università di Napoli, ed autore di una interessantissima prolusione rivolta ai convegnisti che, nel primo pomeriggio, si accingevano a visitare il museo e la miniera di Rio. Nel suo intervento il Tanelli si è soffermato sull'importanza scientifica dei minerali anco-

ra presenti all'Elba e sulle enormi potenzialità del costituendo Parco. L'ultimo intervento del rappresentante dell'Amministrazione degli Albergatori elbani che ha paventato il rischio che la costruzione di nuovi alberghi all'interno del Parco Minerario possa mettere in discussione il delicato equilibrio delle strutture ricettive esistenti. Il dibattito è stato concluso da Marchetti che, dopo aver annunciato che la Regione ha già attivato un finanziamento di un miliardo per il riordino degli archivi dell'Elba e della Val di Cornia, ha garantito il suo impegno affinché le istanze presentate dagli intervenuti vengano tenute in considerazione al fine di assecondare una crescita equilibrata dei comuni minerari nel contesto di un'Isola che ha visto il turismo affermarsi come attività di gran lunga più importante.

Stornelli per sette voci

(a. p.) Walter Mauro nel presentare questo volumetto edito dalla "Nuova Fortezza" di Livorno, definisce lo stornello una forma metrica di "origine popolare che ne legittima l'improvvisazione con parecchi 'a fondo' sentenziosi ed epigrammatici, di natura toscana". Questi che ci vengono proposti da sette poeti conservano il tono epigrammatico, mentre sono quasi tutti improntati al sentimento erotico più che sentenzioso. L'amore infatti, ora serio e sincero, ora visto con toni distaccati ed ironici, è il filo conduttore di quasi tutti gli stornelli. In particolare quelli di Giovanna Vizzari che hanno un andamento lineare ispirato da un affetto sincero che si conclude con una delusione. Siamo di fronte, naturalmente, ad una finzione poetica che non trova riscontro nella realtà, anche se l'autrice nell'ultimo stornello canta: "Fiore di manna, /ho cantato la storia di una donna che in fondo è proprio quella di Giovanna". Più festosi gli stornelli iniziali, quando cantava: "Fiore di

bosco, /ti ho dedicato di capelli un casco/ma tu vuoi un'altra cosa, ti conosco". Negli stornelli di Lea Canducci, poetessa e psicologa, si nota un alternarsi di sentimenti nei quali prevale il tono pessimistico; non per niente ricordiamo tra le sue opere il saggio critico del Lepoardi. Elena Clementelli, alla quale risale l'idea della silloge di stornelli, canta il rimpianto di una giovinezza troppo presto trascorsa: "Fiore di campo, / troppo della vecchiezza è lungo il tempo/mentre la giovinezza è stata un lampo". Luciano Luisi è presente con una serie di stornelli nei quali l'amore coniugale è alternato con quello di un amante: "Fior di mirtillo, /lo so che vai con questo e vai con quello/ma nel mio sangue hai messo il tuo sigillo". Silvio Ramat, critico universitario, confessa subito di metter da parte il tono accademico: "Fior di gramigna, /per non cader nella solita lagna/invocherò una Musa meno arcigna", e prosegue in tono scherzoso contro una donna poco raccomandabile, per

concludere: "Fiore di rovo, / all'amore immortale io ci credo/non badavo alla vipera nel covo". Ugo Reale, critico letterario romano, tratta una varietà di argomenti di cui alcuni parentetici, che potrebbero rientrare nella tendenza sentenziosa di cui parlavamo all'inizio. Non manca l'accento ad un orientamento ecologico: "Fior di susino, / l'Italia è un territorio in abbandono, / e dire che una volta era un giardino". L'unico che si distacca dal contenuto erotico è Elio Filippo Accrocca che si diverte ad anagrammare il nome di una ventina di personaggi di spicco della politica, dello sport, del cinema e del giornalismo: Piero Angela = Porge la iena, Silvio Berlusconi = In villa cura Bossi, Aldo Biscardi = Barca di soldi, Marcello Mastroianni = In strani amor le calmo, Achille Occhetto = Ha tolto le cicche, Paolo Pillitteri = Il partito lo peli, Eugenio Scalfari = Usa e crea in fogli, e si potrebbe continuare. Concludiamo col giudizio positivo che Walter Mauro ha espresso nella prefazione per i tre poeti toscani presenti nella silloge, Luisi, Ramat e Giovanna Vizzari i quali hanno "privilegiato il tema dell'amore e della caducità della vita, con infinite e abili varianti sui vizi umani e sul valore, sui mille difetti cui la natura umana non riesce a sfuggire".

Lo Scoglio

E' in edicola il n° 42 de "Lo Scoglio". Questo il sommario: Di tutto di più: Alberto V. - Giorgio V. - Michele V. Imperatori del mondo di C. Laurenzi. F.T. Marinetti: un romantico via Cavo di D. Decina Lombardi. Ricordi di un ospite illustre: Georges Simenon di Gianfranco Vanagolli. Il mio Simenon di Annamaria Canovaro Mori. Antiche Pievi dell'Elba di Piero Pietri. Fatto vero di un felice gigante impazzito per lo sbafio di Vamba. Il Forte Focardo di Sabrina Carreras. Un giallo storico: l'assassino di Napoleone di Aulo Gasparri. Il fungo del bruciato di Massimo Moschella. Quando la scuola è protagonista di Stefano Bramanti. Portoferraio: nel cuore dell'isola che non c'è più di Cesare Sangalli. "I" come isola di Claretta Gagna. La marina e i dintorni: Voga per otto di America Segnini. Finalità per parchi e riserve di Lucio Susmel. "Shalom, Rabbi" di Gian Antonio Stella. Un collegio Yemenita a S.

Martino di Nello Lambardi. Al "Bazar" di Porto Azzurro di Lorenzo Greco. Una colata di ricordi di Luigi Alberto Mascia. Lettere al direttore: I piombi di Piombino di Renato Chiavacci. Il sonetto nel cassetto di Emerico Giachery. Divagazioni e disguidi di Romano Taddei. Lettere private di illustri di Roberto Salticchioli. L'epistolario elbano di Napoleone (1.a puntata) Pareri di conio. Le tradizioni dimenticate di Alfredo Cattabiani. Che babbei quei bischeri di Renato Rosselli. Un personaggio più unico che raro di Pungiglione. Maledetti elbani. Versi in cucina: La Zuppa lombarda di Giovanni Giacconi. Insetto: L'Isola d'Elba descritta dal P. Cosmografo Coronelli. Foto in copertina: Il "M e s e m b r i a n t e m o" (Carpobrotus acinaciformis) detto anche "Fico degli Ottentotti". Foto in ultima di copertina: Forte Focardo a Naregno.

Marciana Marina

Mario Mazzei

Vicenda Trinity

Aspettando la Cassa integrazione

usufruendo delle ferie, un espediente suggerito anche dagli stessi sindacati per non veder interrotto lo stipendio. E il futuro? "Ci sono varie iniziative in cantiere - continua ancora il primo cittadino di Marciana Marina - formulate da Regione, Provincia e Comune che devono essere valutate. Ma a una condizione. Possono prendere corpo solo quando la Cassa integrazione verrà istituita". Non ci sono problemi su questo fronte. La soppressione dell'istituto che ha in animo di attuare l'attuale governo non dovrebbe riguardare il caso di Marciana Marina. "I nostri lavoratori hanno avuto in tal senso - puntualizza ancora

De Fusco - assicurazioni e impegni nella direzione che tutti si augurano, per cui è d'obbligo star tranquilli. Anche perché questa mano d'opera potrà essere utilizzata in attività compatibili con l'ambiente, la cantieristica e la nautica che sono tutte emergenze specifiche di Marciana Marina. Ci sono esempi che possono essere fatti, Montaldo di Castro è un precedente che potrebbe rivelarsi per noi un modello. Si tratta comunque - conclude il sindaco De Fusco - di proposte che possono essere avviate anche dal Comune, ma a avvenuta pubblicazione del decreto sulla Cassa integrazione".

Piazza Bonanno destinata alla cultura e al tempo libero

Piazza Bonanno diventerà un centro destinato alla cultura e al tempo libero. Infatti, la giunta guidata da De Fusco ha dato incarico all'architetto Federico Mazzei di redigere un progetto che preveda sia il recupero del muro perimetrale sia la realizzazione di un porticato lungo tutto il perimetro che potrà essere destinato ad esposizioni di mostre fotografiche o di pittura. La parte centrale della piazza verrà, invece, pavimentata in cotto e coperta da una

impalcatura di legno su cui sarà montata una tenda e potrà essere utilizzata per cerimonie, premiazioni, incontri culturali. Nella parte a monte verrà invece costruito un palco coperto da un pergolato e la piazza verrà separata da via Bonanno con una spalliera mobile di legno. L'opera sarà finanziata dal Comune e con un mutuo della Cassa depositi e prestiti. I lavori dovrebbero essere terminati entro la fine dell'anno.

Capoliveri

Filippo Boreali

Inaugurato il nuovo Ufficio Postale

Finalmente dopo oltre un anno dal termine dei lavori è stato inaugurato e aperto al pubblico il nuovo ufficio della Poste e Telecomunicazioni. Costruito con criteri moderni di struttura e di funzionalità sul lato destro dell'inizio di Via Luperini già Via Calamita, si trova a circa 100 metri dal palazzo comunale e dalla caserma dei carabinieri, in un'area quindi con altri servizi pubblici e interessata ad ulteriore incremento dei medesimi. Vedendo l'ampia sala destinata al pubblico, i numerosi sportelli e le tecniche

per la funzionalità dei vari servizi, ci viene da domandarsi come è stato possibile per tanti anni svolgere questo lavoro nelle due piccole stanze di via Gori. Ci è facile anche capire il disagio con cui hanno dovuto operare gli addetti ai lavori nell'organizzare per gli utenti un servizio che tutto sommato è stato accettabile; vada pertanto ai dirigenti e impiegati un ringraziamento per il loro personale impegno, è l'augurio perché adesso nei nuovi spaziosi uffici la loro professionalità sappia ancor meglio esprimersi a maggior vantaggio per i cittadini.

per una spesa di 220.000.000. Anche per la località di Naregno sono stati approvati lavori per un importo di 380.000.000. Prevedono la sistemazione della strada che fiancheggia la spiaggia e la sistemazione generale delle aree adiacenti.

Lavori pubblici

E' stato dato incarico all'ing. Vinicio Della Lucia, di progettare la bretella stradale per congiungere rione De Gasperi con la comunale Pareti Innamorata: Tale opera del costo di circa L. 115.000.000, una volta realizzata consentirà di deviare il traffico diretto a queste località, eliminando così specialmente nel periodo estivo le lunghe code e intasamenti sulla Circonvallazione e in Viale Italia.

All'età di 87 anni si è spenta Maddalena Bartolini Ved. Baldetti. A tutti i familiari le nostre condoglianze.

A Lacona sarà sistemata la strada cosiddetta del Moletto. E' prevista la pavimentazione, l'illuminazione e la posa in opera di panchine.

ANNUNCI ECONOMICI

Affittasi fondo Centro Storico Portoferraio. Telefonare ore pasti 915528 oppure 917281.

Appartamento 70mq. completamente ristrutturato vendesi zona Viale Elba. Prezzo interessante. Per informazioni tel. 930301.

Marina di Campo Per migliorare le condotte sottomarine e la rete fognaria di Cavoli e Seccheto

Per migliorare le condotte sottomarine e la rete fognaria di Cavoli e Seccheto la Giunta comunale guidata da Piero Landi ha deciso di destinare 900 milioni per il rifacimento e il potenziamento dei collettori fognari di quelle frazioni. Il progetto prevede anche la ricostruzione delle due condotte prementive e delle vasche di sollevamento con le relative pompe sommerse. Anche la condotta sottomarina di scarico verrà completamente sostituita ed allungata fino a seicento metri dalla costa. L'intero impianto sarà dotato di diffusore per la diluizione dei reflui fognari ad una profondità di circa 50 metri. La condotta sottomarina sarà realizzata con tubazioni speciali protette con particolari rivestimenti e posata in opera con ancoraggi costituiti da blocchi che ne assicurino la difesa. Verrà costruito anche un impianto di pretrattamento che comprende la fase di sgrigliatura e quella di dissabbiatura che sarà installato in un edificio che sarà costruito ex novo.

Benevolenza

In memoria di Ida Petreni ved. Cestari di cui il 13 marzo ricorre il 2° anniversario della scomparsa, il fratello Gino ha elargito L. 700.000 alla Misericordia e L. 200.000 ciascuno alla Casa di riposo, all'Asilo infantile Toniotti, all'Avis e ai Donatori di sangue Fratres.

Da Livorno, Odette Galeazzi ci ha inviato L. 50.000 per la Casa di riposo in memoria di Maria Pistacchi, nel 15° anniversario della scomparsa.

In ricordo di Vittorio Damiani le figlie Maria Laura e Paola hanno offerto L. 200.000 alla Chiesa di Santo Stefano e L. 200.000 alla Casa di riposo.

Da Gelatina (Lecce), ci sono pervenute L. 100.000 per la Casa di riposo da Maria e Umberto Marinari, per onorare la memoria del padre Giulio, recentemente scomparso.

In memoria di Gino Boldri Rossi e sorelle, Flora Testa ha elargito L. 50.000 alla Misericordia per l'erigenda chiesa nel cimitero.

Il 19 marzo ricorre il 25° anniversario della scomparsa di Lido Gelsi. La moglie in sua memoria ha offerto L. 100.000 alla Casa di riposo.

Massimiliano, Simone e Maria Carla Giuglia, in memoria di Felice Mibelli e Vittorio Damiani, hanno offerto L. 100.000 alla Misericordia.

Il 9 marzo ricorre l'11° anniversario della scomparsa di Dina Olivari. In suo ricordo il marito Terzo Bellini e le figlie hanno inviato L. 100.000 all'Associazione per la ricerca per il cancro.

Nel 1° anniversario della scomparsa di Noemi Paolini Cocchi

il marito, le figlie Anna e Donatella e i nipoti, la ricordano con affettuoso rimpianto. Marina di Campo 8 marzo 1995.

CERAMICHE PASTORELLI

Pavimenti - Rivestimenti Idrosanitari Camini - Termopalex Arredamento bagno

Tel. 915135 - Portoferraio

Albergo Ristorante

Monte Capanne

Per le vostre vacanze Ristorante giardino Specialità tipiche Poggio Terme - Tel. 99083

Ufficio turistico Napoleone l'Elba

Località estive appartamenti Prenotazioni alberghiere Organizzazioni gite turistiche

57037 Portoferraio tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

Inaugurato l'impianto che rifornisce d'acqua l'Elba

Lunedì 6 marzo è stato inaugurato ufficialmente nella sede di Venturina del Cigri (Consorzio per la gestione delle risorse idriche), l'impianto che permette i rifornimenti di acqua ai comuni della Val di Cornia e dell'Elba. Ha benedetto l'impianto centrale da cui si può controllare, per mezzo di computer, tutta l'attività della rete idrica, detta Anello per la sua forma circolare, il Vescovo di Massa e Piombino Gualtiero Bassetti.

Erano presenti alla cerimonia, insieme al presidente della Regione Vannino Chiti, al Prefetto di Livorno Vincenzo Pellegrini, all'assessore regionale Paolo Benesperi, il presidente della Comunità Montana dell'Elba Elvio Diversi e altre autorità. Gli ospiti, sono stati poi, con un pullman, portati a visitare l'intero percorso dell'Anello; così hanno avuto modo anche di vedere la centralina di smistamento per l'Elba che si trova in località

Saggio. In un intervento, nel corso di un susseguente convegno, il Presidente Diversi, ha ricordato che pur con il grosso passo avanti per le risorse idriche elbane, realizzato con quest'opera, occorrono ancora finanziamenti per rimediare, tra l'altro, al danno della conduttura sottomarina. L'impianto che ha cominciato a funzionare la scorsa estate, permette di far giungere all'Elba 150 litri di acqua al secondo.

Mostra del Parco Culturale della Via Aurelia

Solo per pochi giorni, in concomitanza col convegno sui Parchi Culturali, di cui parliamo a parte, il Centro Espositivo inaugurato di recente lungo la Calata Mazzini ha ospitato una mostra storico-fotografica del Parco Culturale della Via Aurelia. Responsabile del progetto l'arch. Giuseppe Navacchi della Provincia, che avvalendosi della collaborazione di Concetta Saltamonti e di Riccardo Ciabatti, ha allestito una serie di grandi cartografie del territorio che va dai confini della provincia di Pisa a quelli della provin-

cia di Grosseto: un lungo tratto dell'Aurelia ai cui lati attraverso i secoli si sono accumulate testimonianze storico-archeologiche e della civiltà contadina che la Provincia si propone di valorizzare dal punto di vista turistico. Nella mostra figurava anche una bella cartografia dell'isola d'Elba sotto il Granducato di Toscana, una copia della quale - eventualmente richiesta alla Provincia - potrebbe più opportunamente essere esposta nel palazzo comunale di Portoferraio. La facilità dell'accesso ha consentito la sosta di nume-

rosi visitatori, che hanno potuto ammirare la mostra così bene organizzata con le didascalie illustrative di ciascuna cartografia. Molto apprezzate anche le foto di "come eravamo" che riguardavano Livorno. Un'iniziativa questa che potrebbe essere ripresa anche per quanto riguarda Portoferraio e che susciterebbe senza dubbio maggiore interesse. Un'altra iniziativa potrebbe riguardare la mostra di tutti i proclami emanati dai Granduchi di Toscana conservati nella Villa dei Mulini.

L'Elba in vetrina a Monaco, Milano e Torino

"L'Elba Promotion" il pool che da quest'anno rappresenta, con il patrocinio dell'Azienda di promozione turistica, l'Associazione albergatori, i gestori dei campeggi, la Toremar, la Confesercenti e la Confcommercio, sta intensificando in vista della stagione turistica, l'impegno promozionale per l'Elba. In questi giorni è presente con la sua attrezzatura propagandistica alla Fiera del tempo libero, albergatori e campeggi a Torino, in precedenza ha partecipato alla "Fiera del turismo specializzato all'aria aperta" di Monaco. Di questa partecipazione in Germania, l'ingegner Massimo De Ferrari responsabile di "Elba Promotion" ha così affermato:

"Grande affluenza di pubblico e tanto l'interesse suscitato dall'isola visto che il marco è alle stelle, sia in Germania che in Svizzera. Ma al di là della situazione monetaria spero che l'attenzione dedicata alla più grande delle isole dell'Arcipelago toscano dagli stranieri sia dovuta anche a una immagine sul mercato. Certo che per il prossimo futuro le previsioni possono essere solo positive. Da tener presente - ha aggiunto l'ingegner De Ferrari - un consiglio che ci è stato fatto da molti: di non aumentare i prezzi come riflesso della svalutazione visto che altrettanto allentanti possono essere altri paesi che attraversano una congiuntura economica critica

come Grecia e Spagna". Subito dopo Monaco l'"Elba Promotion" ha partecipato alla Borsa internazionale del turismo, a Milano. "Questa esposizione - ha spiegato Massimo De Ferrari - per tre giorni è aperta soltanto agli operatori due dei quali dedicati al Buy Italy e uno a un seminario d'informazioni con operatori stranieri selezionati. Il pubblico è il benvenuto sabato e domenica" Qui gli imprenditori elbani hanno individuato un risveglio del traffico italiano. "A Milano c'è stata una ripresa di richieste a livello congressuale per i gruppi. E' questo il momento di darsi da fare nel nostro Paese".

Un pezzo di storia portoferraiese nella pubblicazione di Via della Fonderia

Al ristorante 2001 di San Giovanni, tra un risotto alla pescatora e una gallinella al forno, gli amici di Via della Fonderia hanno presentato durante la loro cena annuale, una pubblicazione davvero originale. "Sono quindici anni che ci riuniamo per rinforzare la nostra amicizia" ha sottolineato Mario Ricci parlando ai convenuti. "I nostri padri ci hanno insegnato a vivere in armonia - ha proseguito - questo libretto sancisce per sempre la nostra unione". L'iniziativa dell'incontro annuale parti nell'80 grazie allo stesso animatore della serata e a Paolo Olivieri. Un fatto unico per Portoferraio. Una strada come nursery. "Tra noi non ci sono divisioni, neppure per motivi politici - ha detto il Tichioni, spazzino comunale detto Neguib, un po' filosofo. "Tra noi ci sono professori, vigili, operai, artisti come Bolano, c'è rispetto per i ruoli di ognuno e pari dignità. Conta l'uomo non il suo - titolo -". La pubblicazione presenta raccoglie numerose testimonianze sulla storia di Via della Fonderia. Un libretto ben fatto, curato da Mario Ricci per

tutti gli amici dell'antica e pittoresca strada. "1980-1995. Quindici anni di rinnovata amicizia", è il titolo e la copertina mostra una bella foto della strada in salita, che nasce vicino a piazza Cavour, il "ventre" di Portoferraio. Nell'opuscolo sono citate le "famiglie della Fonderia", alcuni aneddoti e le caratteristiche dei personaggi più emblematici, con tanto di foto d'epoca. Si parla del Cionini, del Niccheri, di "Carioca" al secolo Giovanni Pagnini, di Felice, di Beppe, di Guerro, del De Pasquali, che ha scritto la storia dell'Elba e altri, tutti da ricordare e riscoprire. Un insegnamento valido quello che viene da questo gruppo di cittadini. Con l'amicizia sincera tanti problemi si possono risolvere. Non a caso la pubblicazione, edita grazie al contributo di alcuni generosi sponsor segnalati nelle ultime pagine, non contiene solo ricordi. Si fanno anche proposte per migliorare l'ambiente. "Vogliamo eliminare la sosta delle auto dalla strada - sostengono Gabriele Magnoni e Roberto Gentini a nome degli altri - e

torinare all'antico splendore con restauri generali e alla pietra rosa presente in tutta la via. Se ogni strada venisse valorizzata tutto il centro storico ne gioverebbe". E Italo Bolano, presente alla cena, ha lanciato un'idea. "Senza dubbio sono il migliore artista... di via della Fonderia almeno - ha detto - farò delle ceramiche da mettere sui muri della strada. Le nostre storie le rivivremo passando per la via e sotto ogni ceramica farò scrivere aneddoti da un amico". Allora Via della Fonderia culla di sentimenti, di cultura popolare e anche luogo d'arte. E' vero. Se il centro storico di Portoferraio, venisse curato come un'opera d'arte, con le sue stupende mura medicee, i reperti romani e gli altri beni "bagnati" dal nostro mare, l'economia locale fiorirebbe facilmente. Il libretto così "magico" e ricco di curiosità locali di quelli della Fonderia, si può avere con 10.000 lire, rivolgendosi allo stesso Mario Ricci. I fondi raccolti andranno in beneficenza ad anziani e bambini bisognosi.

S.B

Iniziativa per la Festa della donna

In tutta l'isola mercoledì 8 marzo con varie iniziative dove la mimosa è stata abbondantemente distribuita, è stata celebrata la Festa della donna. Particolarmente simpatica quella della Toremar che ha disposto nel traghetto in partenza da Portoferraio alle 13,30 e alle 15,30 da Piombino un omaggio floreale alle signore e un concerto della Filarmonica Pietri che con un

repertorio di musiche adatte alla circostanza, ha deliziato i passeggeri. Da evidenziare anche l'iniziativa della Coop Toscana-Lazio che ha fatto omaggio alle clienti della riedizione introdotta per l'occasione dal Premio Nobel Rita Levi Montalcini della conferenza "Il monopolio dell'uomo" che Anna Kuliscioff tenne al circolo filologico milanese nel 1894.

Una voce dalla California

Da Rohnert Park (USA) ci è pervenuto un simpatico ricordo: è del nostro fedele abbonato e caro amico Michele Albertoli di Capoliveri che da qualche anno si è trasferito nel Nord America e che, come gran parte degli elbani, ha la natia Isola in ogni suo pensiero. "Caro Corriere - ci scrive fra l'altro - nei nove anni da quando sono lontano (anche se varie volte sono tornato alla nostra Elba), ho conosciuto persone di tutti i continenti ma in nessuna ho notato l'appassionato attaccamento come quello degli elbani verso la loro terra". Parole semplici, che esprimono sentimenti che il tempo e la lontananza non possono cancellare. L'amico Albertoli mostra, inoltre, di seguire da vicino la vita dell'Isola: nella sua lette-

ra sposa totalmente la nostra causa circa la progettata ristrutturazione del servizio sanitario isolano; una posizione, quella della Regione, che se definitivamente attuata danneggia, e non poco, l'Elba che ha invece tutti i titoli, come concorda con noi Albertoli, per avere l'assistenza ospedaliera che oggi possiamo vantare, non solo nel corpo sanitario, ma anche nelle strumentazioni e nelle attrezzature. Grazie ad Albertoli per la solidarietà che evidenzia il sempre vivo orgoglio per la sua terra, il costante ricordo e il desiderio che essa sia sempre conosciuta non soltanto per le bellezze naturali ma per quanto può offrire alla non indifferente utenza turistica. ... E a salutarci di persona la prossima estate!

Ricordo di Armando Ceccherelli

Se n'è andato l'Armandino, il bottaio di via dell'Amore e con lui se n'è andato un pezzo di storia portoferraiese, quella storia che amava raccontare ai suoi tanti nipoti ed ascoltarla era come viverla. Se n'è andato in silenzio, circondato dalla sua numerosa famiglia con accanto la moglie, la sua Giovannina che ha diviso con lui 65 anni di matrimonio e per la quale fino

a pochissimo tempo fa, andava a raccogliere fiori nella sua campagna. Ci aveva raccontato, prima di morire, di aver chiesto una proroga al Signore, forse perché voleva condividere con noi un altro po' del suo tempo, ma Lui non gliel'ha concessa. Ora continueremo senza di te. Ci mancherai nonno. VERONICA

Ringraziamento

Il nuovo Consiglio di amministrazione della Casa di riposo "Corsi Traditi Toniotti Cacciò", impegnato nel difficile compito di risanare la situazione economico-finanziaria e di accrescere l'efficienza e la funzionalità di questa antica Istituzione elbana, sente il dovere di esprimere il più sentito apprezzamento e la più profonda gratitudine a quanti, nel passato e nel presente, hanno offerto ed offrono, anche tramite questo giornale, il loro generoso contributo per la vita, la prosperità ed il progresso di questa Struttura, così radicata nella

tradizione isolana e così vicina al pensiero ed al cuore di ognuno. Nell'affrontare le difficoltà e nel cercare di superare l'attuale critica congiuntura, il Consiglio di Amministrazione sa di poter contare, ora e sempre, sul sostegno e sull'aiuto dei cittadini, affettuosamente sensibili ai bisogni dei loro anziani.

Il Consiglio di Amministrazione

c/c M.P.S. - filiale Portoferraio - n° 5329.95
c/c Postale n° 15652571

IMMOBILIARE MERIDA

Piazza della Repubblica, 20 - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. e Fax. 0565/915005

Compravendita immobili - Attività commerciali
Consulenza tecnica
Affitti ville e appartamenti per il periodo estivo

VINI del BARBA

D.O.C.
PRODOTTI E IMBOTTIGLIATI ALL'ORIGINE
NELLA TENUTA TANINO S.N.C.
DI BRUNO BOTTI & C.
LOC. SCOTTO PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA
TEL. (0565) 916403 - 915543

Taccuino del cronista

A Firenze, il 4 marzo, accolta festosamente dal fratellino Claudio e dalla sorellina Eleonora, è nata Beatrice per la gioia di Andrea e Roberta Brunetti. Nel formulare per la neonata gli auguri più belli, ci felicitiamo vivamente con i genitori e con i nonni in particolare con gli amici Italo e Annamaria Aiossi.

All'Università di Firenze ha conseguito la laurea in Scienze Geologiche Carlo Dini, discutendo brillantemente la tesi con i chiarissimi proff. Principi e Pandeli. Al neo laureato i migliori auguri. Ai genitori Duilio Vittorio e Fiorella Dini vive congratulazioni. Complimenti anche alla moglie Elisabetta Pampaloni e ai suoi genitori, gli amici Limbanio e Liana.

Annuale cena degli amici di via della Fonderia, la sera del 4 marzo presso il ristorante 2001 di San Giovanni. L'incontro, oltre che rafforzare i legami del gruppo di amici è servito, come diciamo in altra parte del giornale, a presentare una pregevole pubblicazione di memorie popolari. Questi i convenuti alla cena: Mario Ricci, Italo Bolano, Gabriele Magnoni, Piero Ballini, Narciso Benassi, Marcello Bicecci, Florio e Levio Cetica, Franco Pagnini, Emiliano e Marcello Venturucci, Alfredo Casali, Pietro Vota, Roberto Gentini, Marcello Polastri, Luciano Camporeale, Franco Lenzi, Giancarlo Mibelli, Corrado Chelucci, Adelmo Imparata, Mario Forti, Paolo Vannucci, Natale Tichioni, Renzo Bara, Pierantonio Pietrolini, Paolo Mazzei, Roberto Mannocci, Alberto Allori, Marcello e Aldo Marazzo, Luciano Guglielmi.

Benedizioni pasquali nel mese di aprile: Lunedì 3 Via Montanara - Via Solferino - Calata Mazzini - Calata Buccari - Porta Nuova - Piazza Traditi - Vicolo e Piazza Pagliai - Via Dietro la Pieve - Via delle Galeazze - Mercato Vecchio e Nuovo. Martedì 4 Piazza della Repubblica - Via Roma - Via Bini. Mercoledì 5 Via dell'Amore - Piazza Cavour.

Il tradizionale veglione dei bambini, che si svolge ogni anno alla Grotta Azzurra, anche questa volta ha avuto pieno successo per la partecipazione di numerose e graziosissime mascherine.

Tra i singoli il primo premio è stato assegnato a Carmine Ferruzza (Fiorello), il secondo a Samoa Muti e il terzo a Chiara Paolini. Per le coppie a Valentina Mansani, Matteo Sgherri, Giulia Sgherri e Elia Di Biasi (famiglie Fliuistonos) il secondo a Giulia Maicol Frassini (Rossella O'Hara, capitano Butler). Tra i più piccoli primo Elisa Capasso (Aurora), Paolo Paoli (Pluto), terzo Lorenzo Cataroti. Il travestimento più originale è stato giudicato quello di Andrea Possidenti (Kinder Pingul).

Il 22 febbraio, a Piombino, a cura dell'Università della Pace e del Centro piombinese di Studi Storici, per il ciclo di conferenze sulla "Vita quotidiana sotto il Fascismo", il prof. Michele Lungonelli, docente di storia economica all'Università di Firenze, ha parlato sulla "Vita di fabbrica durante il ventennio alla Magona e all'Illa di Piombino". Come è noto il prof. Lungonelli ha particolarmente approfondito l'argomento nel suo libro sulla Magona di Piombino.

Sauro Giusti, consigliere di minoranza nel comune di Marciana è il nuovo segretario del Sindacato Pensatori. Lo ha eletto all'unanimità il direttivo dell'Associazione.

L'Ufficio elettorale di Portoferraio resterà aperto dalle 7 alle 13,30 tutti i giorni feriali e dalle 14 alle 18 la domenica per il rilascio delle certificazioni inerenti la sottoscrizione delle liste dei candidati per il rinnovo del consiglio regionale.

Un contatto culturale tra la Grande Promessa il mensile edito dalla Casa di Reclusione di Porto Azzurro e il giornalino degli studenti delle scuole Medie Pascoli, permetterà uno scambio di articoli tra le due testate. I redattori del giornalino studentesco sono stati invitati ad una visita nella redazione della rivista dei reclusi per suggellare la collaborazione.

La segreteria nazionale della Lega Nord dopo aver dichiarato decaduto il direttivo della sezione di Portoferraio che aveva preso accordi con esponenti del Polo della Libertà per le prossime elezioni, ha nominato commissario della stessa sezione Carlo Bensa. Il suo incarico è quello di promuovere il tesseramento e di organizzare le trattative con le altre forze politiche seguendo le direttive dell'ultimo congresso federale della Lega.

Il 6 c.m. è deceduto all'età di 95 anni il Cavaliere di Vittorio Veneto Armando Ceccherelli. Provetto artigiano del legno - rinomato mastro bottaio -, l'Estinto era molto stimato e conosciuto anche per il suo impegno nell'ambito della sezione elbana della Confederazione degli artigiani di cui era stato tra i fondatori e che per lungo tempo aveva rappresentato al consiglio provinciale. Per le alte doti morali e umane ha lasciato unanime rimpianto. Alla moglie Giovanna, ai figli e agli altri familiari, il nostro più sincero cordoglio.

VACANZE STUDIO

Se vuoi mandare tuo figlio in una vacanza studio all'estero con professoressa elbana di lingue telefona al n. 917770 Portoferraio

Ristorante Publius

Voggio di Marciana Tel. 99208 - 904174

Cucina tipica toscana - Terrazza panoramica

ECCELLENZA		
5.03	Cascina - Isola Elba	1-0
12.03	Quarrata - Isola Elba	2-0
CLASSIFICA		
Viareggio (40) Cerretese (31) Calzaturieri (31) Casteln.G.(30) Larcianese (30) Bozzano (28) Tuttocalzature (28) Cuiopelli (25) Forte Marmi (24) Pisa (23) Elba (23) Castel.F.no (23) Perignano (22) Piombino (19) Cascina (19) Sangimin.(18) Forcoli (17) Quarrata (17)		
1ª CATEGORIA		
5.03	Audace - Rosignano	2-1
12.03	Rio Marina - Pomarance Audace - Monterotondo Rio Marina - Chianni	0-0 4-2 0-0
CLASSIFICA		
Audace (35) Follonica (30) Antignano (29) Gavorrano (27) Castiglioncello (25) Solvay (25) Riotorto (25) Chianni (24) S.Vincenzo (22) Montaione (21) Rosignano (20) Monterotondo (19) Rio Marina (18) Juve Lari (18) Pomarance (17) Casciana (13)		
2ª CATEGORIA		
5.03	Jemboree - Campese	2-0
12.03	Campiglia - Campese	2-2
CLASSIFICA		
Serrazzano (34) Cosmopolitan (33) Montescudaio (29) Vada (28) Lajatico (27) Castelnuovo V.C.(25) Campese (23) Guardistallo (23) Livorno 9 (23) Rombolino (23) Suvereto (22) Campiglia (21) Jemboree (19) Saline (16) Sasso P. (14) Castagneto (8)		
PROSSIMO TURNO (19.3)		
Isola Elba - Piombino Solvay P. - Audace Portoferraio Rosignano - Rio Marina Campese - Suvereto		

IL PUNTO SUI CAMPIONATI

L' Isola Elba, domenica scorsa si è presentata a Cascina con una squadra spenta e demotivata, con il solo Frangioni che si è salvato dall'assoluto grigiore: beh! si è detto, è una di quelle giornate così, lasciamo perdere...ci rifaremo. Poi è venuta la trasferta di Quarrata, ultima in classifica, si diceva ormai rassegnata, sarà la partita del riscatto... loro sembravano tanti Speedy Gonzales, ma solo perché noi eravamo veloci come...incudini! Quando poi anche Frangioni si è fatto espellere per proteste, allora è stata notte fonda. Martorella dovrà cercar di spiegare che il campionato ha ancora un numero di partite sufficiente a far ruzzolare la squadra in fondo al mucchio se non si toglie di dosso troppa presunzione. L'Audace Portoferraio con le due vittorie allunga, crediamo, definitivamente il passo. La cosa importante è che, nell'ultima, si è rivista una squadra che, oltre a tirar di fioretto, sa anche combattere con la clava, e si sa quanto questo aspetto sia fondamentale in questi campionati. Il Rio Marina, invece, non ha bisogno di sollecitazioni particolari per scendere in campo con la voglia di correre: ormai i riesi hanno preso il carattere del loro allenatore e fanno di ogni partita una guerra, tant'è che, a volte, come domenica scorsa quando Ricci ha sbagliato un rigore, ci vorrebbe un pò più di calma. Comunque per l'impegno che i giocatori dimostrano, i rimproveri sarebbero fuori luogo. La Campese è come "le donnine" di una volta...va a quindicine: una buona e l'altra meno! Comunque mantiene una posizione tranquilla di centro classifica anche se la situazione è molto fluida e, visto l'affollamento, non è proprio il caso di cullarsi sugli allori.



Il girone di ritorno della 1ª Divi sione femminile non è certo cominciato sotto i migliori auspici per l'Elba Frigo Volley: ha affrontato le due squadre prime in classifica e ha dovuto subire due sconfitte per 1-3. Se quella con il Volley Piombino, leader a punteggio pieno, era preventivata - buona comunque la partita delle elbane - quella disputata con il LAH Volley di Livorno ha rappresentato una sorpresa: per due interi set l'Elba Volley ha regalato punti su punti alle avversarie, e troppo tardiva è stata la reazione nel terzo set. Bilancio di una vittoria ed una sconfitta per i ragazzi della 1ª Divisione maschile. Facile il successo in casa contro il Donoratico che mai ha impensierito gli elbani, secca invece la sconfitta contro il Tomei di Livorno, secondo in classifica. I livornesi, desiderosi di prendersi la rivincita per l'incontro d'andata, hanno disputato una partita maiuscola al contrario del team elbano cui è mancato il fondamentale della ricezione, con il palleggiatore messo in evidente crisi dai suoi com-

Risultati
1ª Divisione Femminile
Volley Piombino-Elba Frigo Volley: 3-1
Elba Frigo Volley-LAH Volley Livorno: 1-3

Formazione
C.Chelucci, S.Giardini, M.Lu - pi, V.Lupi, S.Kopeinig, N.Mazzei, R.Nassi, A.Quercioli, C.Sotgiu, S.Sotgiu, E.Sparnocchia, S.Sparapani.

1ª Divisione Maschile
Elva Volley-Pallavolo Dono - ratico: 3-0
VV.FF.Tomei Livorno-Elba Volley: 0-3

Formazione
M.Di Pede, M.Gioli, R.Lupoli, F.Peria, F.Pierini, R.Maghelli, M.Poli, M.Plantamura, R.Plantamura

Allievi Maschile
Elba Volley - Polisportiva Palazzaccio: 0-3

Ragazzi Femminile
Piombino Volley-Elba Frigo Volley: 3-0

F. S.



Il basket elbano registra nuove vittorie e sconfitte nelle categorie Ragazzi e Juniores, mentre la C2 prosegue un cammino di poche soddisfazioni. C2: Ennesimo turno con sconfitta per gli elbani a Livorno con un netto -12. Anche a Carrara, nel turno precedente, la forte squadra locale aveva imposto un netto stop ai nostri giocatori, vincendo per 85 a 70. Si respira, purtroppo, una forte aria di rassegnazione negli isolani che vedono sempre più allontanarsi la zona salvezza. Sono penultimi in classifica con i terzultimi (Poggibonsi e San Miniato) a +8. A Livorno la partita non ha offerto molte emozioni perché i labronici hanno condotto con sicurezza e solo Arnaldi (19 punti) e Galassi hanno segnato punti a due cifre. Bisogna che la squadra ritrovi urgentemente la "fede": azzeccare un periodo positivo è sempre possibile. Juniores: Dopo la bella vittoria sul Donoratico per 78 a 75 con Tacchi e Marinari in evidenza, purtroppo, nel turno successivo, infortuni ed assenze hanno costretto i giovani di Agliano a dare forfait nella gara con il forte Livorno.

Allievi:
Dopo la vittoria con l'Arcidosso, sabato scorso i nostri sono letteralmente crollati sotto i colpi del potente Cecina che si è imposto per ben 66 a 16. **Ragazzi:** Una vittoria ed una sconfitta anche per i giovani under 14 di Donati. Ma, tutto sommato, per questo gruppo le cose vanno a gonfie vele con la conquista della quinta vittoria, la seconda fuori casa, a Grosseto. Un match dominato dagli elbani con Bramanti, Gentini, Ferrante e Puccini della "vecchia guardia" impegnati a guidare i nuovi della squadra come Lupi, Bonistalli, De Cristofaro, Simoni, Innocenti e altri. Assenti per infortunio Dal Piaz e Poggiolesi. Nella gara precedente, stupenda partita con il Gara Livorno, con un pubblico di giovani "pascoliani" impegnati a sorreggere i propri amici fino all'ultimo urlo. Fino a tre minuti dal termine il match era in parità, 74 a 74, ma le uscite di Puccini, Bramanti (41 punti) e Ferrante (27) hanno messo in ginocchio gli elbani ed il quotato Gara si è aggiudicato l'incontro per 84 a 75.

G.B.

Autoconcessionarie Fantozzi
di Fantozzi Elvio & C. s.n.c.
Concessionaria esclusiva per l'Elba
CITROËNA
Ricambi e officina
Loc. Antiche Saline Tel. 915019/917676

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO
MARCELLO PARRINI
Servizio TALBOT - PEUGEOT
Motocompressori JEMBACH DIESEL
Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba
FISIOTERAPIA
(medico specialista in TERAPIA FISICA)
Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol
Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

Ristorante MONTE PERONE
"Da Mario"
57030 Poggio - Isola d'Elba - Tel. 0565/909014

AIRONE RESIDENTIAL HOTEL ★★★★★
Località San Giovanni
57037 PORTOFERRAIO
Tel. (0565) 929111
Telex 621829 AIRONE
VACANZE - CURE TERMALI
MEETING - CONGRESSI
BANCHETTI
- - - APERTO TUTTO L'ANNO - - -

NAV.AR.MA.
S.p.A. Cagliari
FINO AL 31 MARZO
PIOMBINO - PORTOFERRAIO
Dal lunedì al venerdì
06.10 - 09.20 - 12.40 - 14.40 - 16.20 - 17.50 - 20.50
Sabato 06.10 - 09.30 - 12.40 - 14.40 - 18.00
Domenica e Festivi 09.40 - 12.30 - 20.50
PORTOFERRAIO - PIOMBINO
Dal lunedì al venerdì
07.50 - 09.50 - 10.50 - 12.50 - 14.35 - 16.20 - 19.00
Sabato 07.50 - 09.50 - 12.50 - 16.30 - 18.30
Domenica e festivi 07.50 - 16.30 - 18.30
Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 914133

ORARI TOREMAR
in vigore fino al 31/3
Linea Portoferraio - Piombino
05.20 - 08.25 - 10.15 - 11.15
13.30 - 15.00 - 17.10 - 20.20
Linea Piombino - Portoferraio
07.00 - 09.50 - 11.40 - 13.00
15.20 - 17.00 - 18.55 - 22.00
Linea Piombino - Porto Azzurro 8.35 - 13.55* - 17.55
Piombino - Rio Marina 8.35 - 13.55* - 17.55
Porto Azzurro - Piombino 6.25 - 10.25* - 15.20¹ - 15.50*
Rio Marina - Piombino 7.00 - 11.00* - 16.00¹ - 16.25*
* tutti i giorni escluso martedì e venerdì - ¹ martedì e venerdì
ALISCAFO
Piombino - Cavo - Portoferraio 8.30 - 15.00 - 17.00
Cavo - Piombino 7.30 - 13.35 - 16.20
Portoferraio - Cavo - Piombino 7.10 - 13.15 - 16.00
Cavo - Portoferraio 8.50 - 15.20 - 17.20
Portoferraio - Livorno Giovedì ore 05.00
Livorno - Portoferraio Mercoledì ore 13.00

Campionato velico Trofeo M. Mancini

Domenica 12 si è ufficialmente concluso il Campionato Invernale del Golfo. Il Trofeo Mauro Mancini è stato assegnato all'imbarcazione "Lupo Alberto" di A.Martinucci, con al timone Mauro Bartolini, nel corso di un riuscito briefing gastronomico tenutosi all'Hotel Airone, organizzato dalla Lega Navale Italiana di Portoferraio. Il risultato, per la verità, è stato oggetto di leggera polemica, in quanto, a detta di alcuni, i punteggi attribuiti ai primi non hanno tenuto conto del numero di barche che partecipavano per ogni classe. In ogni caso, "Lupo Alberto" con 4 primi (2 ad alto coefficiente) e 2 secondi posti (ad alto coefficiente), vincitore della Classe C, ha preceduto nell'ordine "Aleatico" del Centro Velico di Marciana Marina, condotto da Tacchella, e "Noi Tre" di Mantovan ed i colori del Centro Velico del Cavo, con Sarperi al timone. Barche queste che, rispettivamente vincitrici in Classe B e A, avevano capitalizzato 5 primi posti (di cui 1 ad alto coefficiente) ed un terzo posto la prima, 4 primi posti (1 ad alto coefficiente) e 2 secondi posti ambedue ad alto coefficiente, l'altra. L'ultima delle regate, disputata Domenica 12, ha solo consolidato la classifica finale. Si è trattato di un "bastone" di circa 1,2 miglia, che prevedeva tre tratti di bolina e due di poppa, caratterizzato da vento leggero da scirocco-levante e mare piatto. A farla da padrona è stata proprio l'incostanza del vento e la presenza sul percorso di molti "buchi", in uno dei quali si è piantato Noi Tre che, fino a quel momento, conduceva la gara. Solo nell'ultimo bordo il vento è divenuto teso ed ha accompagnato al traguardo "Bronzina", seguita da "Aleatico" ed "Inutile". A completamento d'informazione, perché anche i non velisti comprendano il meccanismo del punteggio: "ad alto coefficiente" sono state definite le regate di Palmioli, di Marciana Marina e quella di Fine d'Anno, nelle quali le barche sono state accreditate di punteggi moltiplicati per il coefficiente 1,05. In definitiva: un bel campionato, col giusto sale della polemica, che riteniamo potrebbe aspirare a riconoscimenti di maggior spessore. Auguri per il prossimo anno.

Tennis Club

E' incominciata bene la Coppa Primavera per la squadra del Tennis Club Isola d'Elba. Infatti domenica 26 febbraio a Calci, in provincia di Pisa, per 4 a 3 il C.T.Certosa. Il team portoferraiese dopo i due singolari Under 10 - in campo Irene Corsi e Nicola Ostrogovich - era sotto per 3 a 0 (un punto era stato dato perduto a tavolino, mancando un giocatore nell'Under 10 maschile), ma grazie ai vittoriosi incontri del quartetto dell'Under 12, con Federica Mosso, Matteo Baltrasi, Lorenzo Ferrini e Alessandra Falagiani, è stato ribaltato il risultato e l'incontro si è concluso per 4 a 3. Domenica 5 marzo la squadra del Dopolavoro Ferroviario di Livorno ha rinunciato alla trasferta a Portoferraio, e così i giovani del maestro Monaci hanno ottenuto la vittoria a tavolino. L'Under 16 maschile, dopo aver bene iniziato la stagione sconfiggendo la Coop Tennis Livorno per 3 a 0 grazie alle vittorie di Stefano Capurro e Fabio Bellissimo nei singolari e nel doppio, sabato 11, a Marina di Pietrasanta, ha perduto l'incontro per 2 a 1, disputando comunque una buona partita e accumulando preziosa esperienza di torneo. L'Intersat, infine, in trasferta all'Argentario, ha sconfitto per 4 a 3 il locale Tennis Club.

Elba Rugby

Penultima di campionato con l'Etruria Piombino Rugby, ed ennesima vittoria degli elbani per 8-25. La partita è stata molto interessante per le novità: dal ritorno di Saluz alla guida tecnica, in sostituzione di Morosi che ha dovuto lasciare per motivi di lavoro, all'esordio da "pilone" del giovane Luca Ercolani che si è espresso con molta autorità. Si sono anche avute le conferme di Paglia, Soriani e Marinari, giovani che hanno ben tenuto il campo. Le mete, tutte di discreta fattura, hanno visto protagonisti Filippini, Mibelli e Parrini, con Forti e Guerrini che domenica avevano il piede calibrato ai pali. La mischia si è anche levata una grossa soddisfazione: ha "carrettato" oltre la linea di meta i piombinesi. La formazione: Ercolani, Marra, Trabison, Pintus, Della Selva, Bocchi, Parrini, Scagliotti, Di Brizi, Forti, Filippini, Mibelli, Paglia, Soriani, Guerrini. Sono scesi in campo anche: Ceccherelli, Marinari e Spinetti.

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Cancelleria Tribunale Livorno
Autoriz. n°103 del 24-12-1952
Stampa Elbaprint - Portoferraio

Ricordiamo che gli abbonati del Corriere Elbano possono usufruire per il pagamento dell'importo per il 1995 del Conto Corrente Postale n° 13047576 intestato a Leonida Foresi

Ristorante LO SCHIOPPO
Specialità marinare Premio David d'Oro
Banchetti per cerimonie
MARCIANA MARINA - Tel. (0565) 99038